

Quodlibet  
Giorgio Agamben  
Jean-Baptiste Brenet  
Intelletto d'amore

Giorgio Agamben, Jean-Baptiste  
Brenet

Intelletto d'amore

Prefazione di Alain de Libera

Saggi

Pagine	80
Prezzo	12,50 €
Data di pubblicazione	2019
ISBN	978-88-229-0386-0
Formato	140x220 mm

## IL LIBRO

Ciascuno dei due testi che, attraverso un fitto intreccio di rimandi e implicazioni, disegnano la trama del libro, è una meditazione sul fantasma come luogo e soggetto dell'amore. E lo fanno mettendo a confronto in una prospettiva inedita due eccezionali personaggi: Guido Cavalcanti, il «primo amico» di Dante e maestro ineguagliato della fenomenologia amorosa, e Ibn Rushd, l'Averroè dei Latini, il filosofo arabo che ha più profondamente segnato il pensiero occidentale dal XIII al XV secolo.

E se, per entrambi, la congiunzione con l'intelletto unico nomina la felicità suprema, è la funzione del fantasma che si rivela ogni volta decisiva. In che modo i pensieri ci appartengono, come può un'idea diventare «mia»? È il fantasma – rispondono il poeta e il filosofo – che, mediante il desiderio, rende il pensiero proprio a un soggetto. Ma, per Cavalcanti, il fantasma deve perire perché la congiunzione amorosa abbia luogo e l'individuo sopravvive solo come un automa «fatto di rame o di pietra o di legno»; per il filosofo, invece, è la specie umana nel suo insieme il soggetto – anche politico – della felicità suprema.

## L'AUTORE

Giorgio Agamben è filosofo e scrittore. La sua opera è tradotta e commentata in tutto il mondo. Con il progetto Homo sacer ha segnato una svolta nel pensiero politico contemporaneo. Fra i suoi libri più recenti: *Stato di eccezione* (Bollati Boringhieri 2003); *Profanazioni* (Nottetempo 2005); *Il Regno e la Gloria* (Neri Pozza 2005); *Segnatura rerum* (Bollati Boringhieri 2008); *La Chiesa e il regno* (Nottetempo 2010); *Altissima povertà. Regole monastiche e forme di vita* (Neri Pozza 2011). Presso Quodlibet ha pubblicato: *Che cos'è la filosofia?*, *Gusto* (2015), *Idea della prosa* (nuova edizione aumentata, 2002-2013), *L'uomo senza contenuto* (1994) e *Bartleby. La formula della creazione* (1993).

Jean-Baptiste Brenet è filosofo e professore di filosofia araba all'università Paris 1 Panthéon-Sorbonne. È autore di *Je fantasma. Averroès et l'espace potentiel* (Verdier, 2017). Tra le sue pubblicazioni, *Averroè l'inquietante. L'Europa e il pensiero arabo* (Carocci, 2019) e *Je fantasma. Averroès et l'espace potentiel* (Verdier, 2017).